

FONDAZIONE NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI

Via di Villa Albani, 20 Roma

Cod. fiscale 00811030584

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Signore e Signori Componenti l'Organo di Indirizzo,

la presente relazione è resa dopo aver esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27 Aprile 2022 e corredato dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione sulla Gestione che illustra la gestione di periodo, nel rispetto dell'art. 2429 II° comma c.c., richiamato dall'art.2478 bis c.c., limitatamente alle funzioni di vigilanza di cui al primo comma dell'art. 2403 c.c., svolte dal Collegio durante tutto l'esercizio 2021.

In particolare, il Collegio, nominato con delibera dell'Organo di Indirizzo il 5 novembre 2019, ha partecipato nell'esercizio 2021 a n. 13 riunioni del Consiglio di amministrazione e n. 4 riunioni dell'Organo di Indirizzo.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'attività del Collegio è stata realizzata secondo i principi di comportamento emanati dal Ministero del Tesoro, con Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 (e successive modifiche), nonché i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e le norme di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio.

Il bilancio chiuso al 31.12.2021 si compendia nei seguenti valori patrimoniali:

STATO PATRIMONIALE

• Attività	€ 82.158.512
• Passività	€ 13.662.821
• F.do dotazione/riserve/risul es. pre	<u>€ 65.164.265</u>
• RISULTATO ECONOMICO	€ 3.331.129

Il risultato sopra esposto trova puntuale riscontro nel Conto Economico.

In particolare, confermiamo che:

- in base all'art.2403 c.c., abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione
- abbiamo partecipato, come già riferito, a tutte le riunioni dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio d'Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito periodicamente dagli Amministratori e dal Direttore Generale nelle riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni anche dai responsabili delle funzioni;
- abbiamo effettuato le periodiche verifiche a norma di legge nonché specifici atti di ispezione e controllo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da essere menzionati e non sono pervenute denunce ex art.2408 c.c.

Il Collegio precisa che i libri e le scritture contabili sono regolarmente tenuti e conservati ai sensi di legge.

Tutto ciò premesso, il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la congruità del bilancio con i fatti e le informazioni pervenute.

Con riguardo ai criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio e motivati nella Nota Integrativa, il Collegio evidenzia che le "Immobilizzazioni immateriali" hanno subito nel 2021 un incremento

relativo al "Sito Web" per euro 3.355,00, per effetto dei lavori di adeguamento del portale (nello specifico operazioni di back e front office necessari alla Campagna Ferrosolidali 2021); le stesse di sono poi decrementate con imputazione, a carico dell'esercizio, delle quote di ammortamento di pertinenza, determinate con criteri - conformi alla normativa vigente ed ai principi contabili di diffusa e generale applicazione - connessi alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Si rileva inoltre che la Nota Integrativa è stata redatta dagli Amministratori seguendo le indicazioni previste dall'art. 2427 del c.c., mentre la Relazione sulla Gestione è stata predisposta sulla base del quadro normativo riguardante le fondazioni di origine bancaria che impone la redazione del bilancio secondo i principi dettati dall'Atto di Indirizzo emesso in data 19 aprile 2001 dal Ministero dell'Economia e della Programmazione Economica, integrato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 marzo 2009.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha riferito nella propria Relazione in merito all'andamento della gestione e agli eventi ed alle tendenze che ne hanno caratterizzato ed influenzato il risultato economico, dando altresì informazioni sui fatti successivi alla chiusura dell'esercizio 2021 nonché sulla probabile evoluzione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione nell'esercizio in corso, in conformità al disposto dell'art. 2428 del c.c.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 è stato sottoposto a revisione e certificazione da parte della Società di Revisione RB Audit Italia srl, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n.39 del 27/10/2010, che, come già anticipato nell'ambito dello scambio periodico di informazioni con il Collegio, ha espresso parere favorevole, emettendo un giudizio senza rilievi.

Con riferimento al risultato dell'esercizio 2021, il Collegio fa presente che l'avanzo di esercizio di 5.125 milioni di euro è stato destinato per 358.737 euro alla riserva obbligatoria, per 47.832 euro al fondo del volontariato e per 1.387.116 euro ai fondi per l'attività istituzionale; l'avanzo residuo di 3.331.129 euro è stato destinato prioritariamente alla copertura dei disavanzi pregressi.

I proventi complessivi dell'esercizio - al netto delle componenti straordinarie - sono stati di 6,95 milioni di euro, con un incremento significativo rispetto al

precedente esercizio, superiore al target di redditività del Documento Programmatico Previsionale (DPP) 2021.

Come ampiamente rappresentato nel progetto di bilancio, la strategia di gestione del patrimonio perseguita dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2021 è stata improntata, in continuità con i passati esercizi, a garantire un livello di redditività coerente con gli obiettivi volti a soddisfare, da un lato, l'attività istituzionale programmata e, dall'altro, accantonamenti patrimoniali finalizzati a recuperare parzialmente le perdite pregresse. Lo scoppio della crisi legata alla diffusione su scala globale del Covid-19, iniziata già nel precedente esercizio, ha infatti suggerito l'adozione di uno stile di gestione più conservativo, che si è tradotto in un attento monitoraggio delle posizioni ed un peso della componente monetaria, o comunque a basso rischio, più elevato rispetto alle esigenze ordinarie; tuttavia il miglioramento delle condizioni sanitarie ed il connesso ottimismo diffuso tra gli operatori economici - tradotto in un miglioramento dell'andamento dei mercati finanziari - ha permesso una gestione più dinamica del portafoglio, permettendo, come già rilevato, il superamento dell'obiettivo di redditività fissato nel DPP del 2021.

Con riferimento all'esercizio in corso, stante la crisi pandemica ancora in corso (seppur più lieve) e, soprattutto, il preoccupante conflitto in essere tra Russia e Ucraina, le prospettive si presentano di estrema complessità.

La strategia di investimento - come chiaramente rappresentato nella Relazione sulla Gestione - continuerà ad essere necessariamente incentrata su un attento e continuo monitoraggio dei rischi, sulla ricerca di adeguate soluzioni mirate a gestire proficuamente le fasi di forte variabilità dei mercati ed all'incremento della diversificazione dei rischi e delle fonti di generazione dei proventi; nonostante la complessità della gestione del portafoglio, la gestione tattica, la flessibilità gestionale e l'impiego della liquidità disponibile potranno tuttavia supportare l'aumento dei proventi necessari.

Quanto, infine, all'importante attività erogativa svolta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2021, si sottolinea come la Fondazione, nonostante le difficoltà dell'anno, abbia deliberato nuove erogazioni per oltre euro 756.000 ed erogato contributi complessivi per 652.163 euro, così ripartiti per settori di intervento:

Settore di intervento	%
Volontariato, filantropia, beneficenza	40%
Ricerca scientifica	30%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	13%
Arte, attività, beni culturali	8%
Educazione, istruzione e formazione	8%
Prevenzione, criminalità e sicurezza pubblica	1%

In conclusione, il Collegio, sulla base di quanto precede e del giudizio senza rilievi espresso dalla società di revisione, esprime giudizio positivo all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2021, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 27 aprile 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

>

dott.ssa Francesca Tripodi

>

dott. Luca Scuriatti

>

dott. Vito Rosati

